

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

N° 472 del 18/03/2025

Oggetto:	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DITTA FURII MARINO PER LA FPO DI GRUPPO DI CONTINUITA' NEL DISTRETTO ARPA DI TERAMO
-----------------	--

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- 1) la L.R. 64/1998 di istituzione dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- 2) la L.R. n. 27/2010 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 64/98;
- 3) la L.R. 3/2002, art. 47 prevede che i bilanci delle Agenzie Regionali sono approvati dal Consiglio Regionale con appositi articoli della legge di bilancio;
- 4) la L.R. 47/2006 con la quale è stato introdotto l'art. 11 bis della L.R. 64/1998 che dispone che la gestione finanziaria della A.R.T.A. è tenuta secondo i principi di contabilità finanziaria, applicando per quanto possibile la L.R. 3 marzo 2002 n. 3;
- 5) il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 11/12/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2024/2025/2026;

DATO ATTO, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione ARPA 2025/2027, di dover operare, al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture dell'Agenzia, sulla disponibilità calcolata sulla base delle "previsioni pluriennali 2025 esercizio 2024", assegnando ai Responsabili di ogni Struttura dell'Agenzia la disponibilità di risorse finanziarie stanziare sui singoli capitoli di bilancio;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, con D.G.R. n. 197 del 08/03/2024 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di Previsione ARPA 2024 – 2026;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 29/07/2024 di adozione della prima variazione Bilancio di Previsione 2024 – 2026;

DATO ATTO che con la Deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 29/11/2024 è stata adottata la variazione di assestamento del Bilancio di previsione 2024 – 2026;

VISTA la L.R. 64/98 e ss.mm.ii. istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Abruzzo;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita l'Agenzia, con sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento Generale dell'ARPA Abruzzo, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2024;

VISTA la delibera del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall'art. 26 della L.R. n. 1 del 6.02.2025 alla L.R. n. 64/98 istitutiva dell'Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell'Agenzia:

- a) le parole " Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente " sono sostituite dalle seguenti: " Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ";
- b) l'acronimo " A.R.T.A. " è sostituito dal seguente: " ARPA ";

VISTO il regolamento di contabilità di ARTA approvato dal Commissario Regionale A.R.T.A. n. 63 del 27/05/2002 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");



RILEVATO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge 96 del 21/06/2017 di conversione del D.L. 50/2017, e vista la circolare esplicativa n. 27 del 07/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;

VISTI:

- ☐ il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- ☐ il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- ☐ il D.Lgs. 36/23, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- ☐ il D.L. n° 77 del 31/5/2021 “Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza.....”

CHE il Direttore del Distretto di Teramo ha chiesto alla ditta FURII MARINO SRL con sede legale in loc. Montecchia, snc 64020 Castellalto - TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676, che ha in essere la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico nell'immobile Arpa in Piazza Martiri, un preventivo per fpo di un gruppo di continuità, che è stato restituito dallo stesso per un importo di euro **610,00 oltre iva al 22%**;

RITENUTO, per le motivazioni sotto indicate, che tale ditta può garantire efficienza ed efficacia nelle prestazioni oltre che prezzi favorevoli per l'Agenzia;

RITENUTO di affidare, per quanto sopra detto, la fpo del gruppo di continuità alla suddetta ditta;

RILEVATO **che** occorre affidare apposito incarico ad una ditta specializzata nel settore;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni e servizi di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO

1. che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche

individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

☐ ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

☐ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

☐ che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

☐ il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

☐ che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO

che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO

che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di



tale modalità non determina la violazione del “principio di segretezza” delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

CONSIDERATO CHE

- :
- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all’invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta;
 - l’operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell’utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
 - la particolare qualificazione dell’operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d’arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
 - l’operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

inoltre, l’affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RAVVISATA

la necessità e l’urgenza di eseguire tali lavori;

VISTO

che il servizio è stato eseguito in conformità ed a regola d’arte;

VISTO

che in data 11/02/2025, è pervenuta la fattura da parte della ditta *FURII MARINO SRL* con sede legale in loc. Montecchia, snc 64020 Castellalto - TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676:

N. FATTURA	DATA	IMPONIBILE €	IVA AL 22%	SEDE
6/25	11/2/25	610,00	134,20	TE

per complessivi **Euro 610,00** oltre iva al 22%;

ATTESTATA

la regolarità della su richiamata documentazione agli effetti contabili e fiscali, ed attesa l’opportunità di procedere alla liquidazione alla ditta *FURII MARINO SRL con sede legale in loc. Montecchia, snc 64020 Castellalto - TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676* dell’importo complessivo di **€ 744,20**;

CONSIDERATO

che la suddetta IVA pari ad **€ 134,20** sarà versata da A.R.T.A. Abruzzo in base alla vigente normativa (art. 17-ter D.P.R. 633/1972 ed art. 4 D.M. 23 gennaio 2015 e loro successive modificazioni ed integrazioni);

VISTO

il Decreto n. 2 del 27/12/2024 di conferimento all’Ing. Marco Giansante dell’incarico di Dirigente a tempo determinato della Sezione “*Patrimonio e Lavori Pubblici, Acquisizione Beni e Servizi*” dell’Area Amministrativa della Direzione Centrale;



RILEVATO che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n°: B54DBC13E9;

ACQUISITO il DURC della ditta;

ACQUISITO il documento con cui la ditta comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG),attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....”*;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RICHIAMATA la Legge 96 del 21/06/2017 di conversione del D.L. 50/2017, e vista la circolare esplicativa n. 27 del 07/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO sub impegnare la somma complessiva di **€. 744,20 sul Capitolo 70** che presenta la necessaria disponibilità;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Ufficio Attività Finanziarie ed Economiche,

PER tutto quanto sopra

D E T E R M I N A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. **di affidare** la fpo del gruppo di continuità nel Distretto Arpa di Teramo alla ditta FURII MARINO SRL con sede legale in loc. Montecchia, snc 64020 Castellalto- TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676 per l'importo di Euro 744,20 c/o iva;
2. **di impegnare** la somma complessiva di **€. 744,20** nel Cap. 70 che presenta la necessaria disponibilità;
3. **di impegnare ed imputare** la somma complessiva di **€. 744,20** sul Capitolo di spesa n. 70 del bilancio 2025 che presenta adeguata disponibilità;



4. **di liquidare e pagare** la somma di €. 610,00 alla ditta FURII MARINO SRL con sede legale in loc. Montecchia, snc 64020 Castellalto- TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676 per la fpo del gruppo di continuità presso la sede Arpa di Teramo avendo maturate le somme dovute relative al pagamento finale con emissione del mandato e tramite bonifico bancario su IBAN IT70I0306915304074000000530;
5. **di dare atto che**, in base alla suindicata normativa, l'importo di ad €. **134,20** in regime di split payment dovuto al fornitore per IVA verrà trattenuto e riversato direttamente dall'Agenzia in favore dell'Erario dello Stato;
6. **di trasmettere** la presente determinazione all'Ufficio Attività Finanziarie ed economiche per l'emissione all'uopo del mandato di pagamento, previa verifica dell'osservanza della Legge 136/2010 e della regolarità contributiva della ditta, dando atto che il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato dalla ditta stessa;
7. **di disporre** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 18/03/2025

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

